

Deliberazione n. 3 dell'Assemblea dell'A.T.I. 3 Umbria dell'11/05/2016
--

Oggetto: Approvazione Rendiconto ATI 3 anno 2015.

L'anno 2016, il giorno 11 del mese di maggio, in Foligno, presso la Sala Assemblee dell'ATI 3 Umbria - Palazzo Monaldi Barnabò, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'ATI3 Umbria in sessione ordinaria e seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	COMUNI ATI 3 UMBRIA	Abitanti	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	5134		5134			
2	Campello sul Clitunno	2523		2523			
3	Cascia	3271	3271		SINDACO	GINO	EMILI
4	Castel Ritaldi	3384	3384		VICE SINDACO	SANTE	MESCA
5	Cerreto di Spoleto	1130	1130		SINDACO	LUCIANO	CAMPANA
6	Foligno	58367		58367			
7	Giano dell'Umbria	3822	3822		SINDACO	MARCELLO	BIOLI
8	Gualdo Cattaneo	6440		6440			
9	Montefalco	5772		5772			
10	Monteleone di Spoleto	637		637			
11	Nocera Umbra	6166	6166		ASSESSORE	VIRGINIO	CAPARVI
12	Norcia	4968	4968		ASSESSORE	GIULIANO	BOCCANERA
13	Poggiodomo	141		141			
14	Preci	770		770			
15	Sant'Anatolia di Narco	575	575		SINDACO	TULLIO	FIBRAROLI
16	Scheggino	489	489		VICE SINDACO	FABIO	DOTTORI
17	Sellano	1146		1146			
18	Spello	8729	8729		SINDACO	MORENO	LANDRINI
19	Spoleto	39668	39668		SINDACO	FABRIZIO	CARDARELLI
20	Trevi	8500	8500		VICE SINDACO	PAOLO	PALLUCCHI
21	Vallo di Nera	396	396		SINDACO	AGNESE	BENEDETTI
22	Valtopina	1480	1480		VICE SINDACO	ANTONIO	BIANCHINI
	TOTALI A.T.I.3	163.508	82.578	80.930			
	Totali in n.	22	13	9			

Presiede il Presidente Prof. Fabrizio Cardarelli.

Assiste il Direttore dell'ATI 3 Dott. Avv. Fausto Galilei.

La seduta risulta valida ai sensi dello Statuto essendo presenti numero 13 Comuni su un totale di 22 per un totale di 82.578 abitanti su un totale di 163.508.

I'ASSEMBLEA DELL'ATI 3 UMBRIA

Vista la L.R. 23/2007;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000;

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs.126/2014.

Considerato che l'ATI 3 non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011.

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”.

Preso atto che con Deliberazione dell'Assemblea n. 18 del 11/11/2015 si delegavano il Presidente e il Direttore dell'ATI3 ad adottare tutti gli atti di rispettiva competenza affinché le eventuali risorse derivanti da avanzo di amministrazione o da qualsivoglia fondo di riserva o di accantonamento risultante dal Bilancio dell'ATI3 e non ancora utilizzato ad oggi, restasse nella disponibilità esclusiva dell'ATI 3 per l'esercizio delle funzioni di promozione turistica per il biennio 2016-2017, nonché per le spese di struttura e per il personale che resterà alle dipendenze dell'ATI 3 dopo il passaggio del restante personale all'AURI;

Preso atto che con determinazione dell'ATI 3 n. 243 del 30/12/2015, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, nonché alla variazione di esigibilità ordinaria previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma

4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Preso atto che il Tesoriere dell'ATI 3 Casse di Risparmio dell'Umbria, gruppo Intesa San Paolo, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;

Visto lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

1. il conto del bilancio
2. il quadro riassuntivo della gestione finanziaria, di cassa e di competenza
3. il quadro dei risultati differenziali
4. elenco dei residui attivi e passivi
5. il conto del patrimonio
6. il conto economico
7. il prospetto di conciliazione.

Considerato che il rendiconto deve essere deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di Rendiconto dell'esercizio 2015 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 28/04/2016;

Vista la Deliberazione del Presidente n. 4 dell'11/04/2016 che approvava la proposta di Conto Consuntivo 2015;

Acquisito il parere di legittimità favorevole e regolarità contabile del Direttore dell'Ente;

Udito il dibattito;

All'unanimità dei voti regolarmente espressi dai presenti

D E L I B E R A

1) Di approvare il rendiconto di gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, con i seguenti risultati:

- Fondo cassa al 31/12/2015 concordante con quello del Tesoriere pari ad € 1.395.005,43;
- Avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione pari ad € 5.556,86;
- Fondi vincolati pluriennali di spese correnti per € 516.836,58;
- Fondi vincolati per spese conto capitale per € 769.273,48;

2) Di trasmettere la presente Deliberazione ai Comuni dell'ATI 3 e di pubblicarla sul sito internet dell'Ente.

F.to IL DIRETTORE
(Dott. Avv. Fausto Galilei)

F.to IL PRESIDENTE
(Prof. Fabrizio Cardarelli)